

Vent'anni dell'iscrizione Unesco, da venerdì 21 marzo le celebrazioni

Sarà il sindaco Francesco Italia ad aprire, venerdì 21 marzo alle 10, le celebrazioni per i vent'anni dell'iscrizione nella World Heritage List dell'Unesco del sito "Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica". Sarà così dato il via a un programma di eventi che andrà avanti fino il 21 dicembre, organizzati sotto il coordinamento dell'assessorato comunale alla Cultura e che vedrà i giovani protagonisti di molte iniziative.

La cerimonia di apertura si svolgerà in Ortigia, al Teatro Massimo, con la collaborazione del FAI (Fondo per l'ambiente italiano) che proprio nel prossimo fine settimana terrà la sue Giornate di Primavera. Con l'assessore Fabio Granata nelle veste di padrone di casa, dal palco interverranno i protagonisti di quel lungo cammino che portò fino al riconoscimento, suggellato, nel gennaio del 2006, dalla visita del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi: il sindaco Titti Bufardeci, il presidente della Provincia Bruno Marziano; i deputati nazionali Stefania Prestigiacomo e Nicola Bono, la prima ministra delle Pari opportunità e il secondo sottosegretario alla Cultura; lo stesso Granata, all'epoca deputato all'Ars e assessore regionale ai Beni culturali; i soprintendenti ai Beni culturali Giuseppe Voza e Mariella Muti; il rappresentante Unesco Ray Bondin. Racconteranno e commenteranno quell'esperienza, passaggio fondamentale per l'affermazione di Siracusa tra le città d'arte.

«Inizierà così – dice l'assessore Granata – una giornata speciale all'insegna della memoria storica e dell'avvenire. Infatti saranno protagonisti sia tantissimi giovani delle scuole siracusane ma anche alcuni rappresentanti delle istituzioni che nel 2005 resero possibile l'iscrizione della

città nella lista dei siti Patrimonio mondiale dell'umanità, oltre ai sindaci di Ferla, Sortino e Cassaro, cioè del territorio di Pantalica, e i rappresentanti del Distretto del sudest, sito Unesco gemello al nostro».

Tra il pubblico 4 importanti ospiti giunti dalla Grecia: il sindaco di Corinto, Nikos Stavrelis, con l'assessore al Turismo, Dimitra Tsuluchà; Evi Kokkinu e Teodoro Angelopoulos, rispettivamente presidente e ideatore del Festival del teatro antico giovanile della stessa città greca.

Nel pomeriggio di venerdì, il primo evento si terrà dalle 18 in piazza Duomo, e sarà dedicato alla fondazione di Siracusa, avvenuta nel 734 a. C ad opera di coloni corinzi comandati da Archia. Ci saranno gli interventi del sindaco di Siracusa, Francesco Italia, e di quello di Corinto, Nikos Stavrelis, cui seguirà la performance artistica del corpo di ballo del liceo Gargallo intitolata "Riti di fondazione"; e poi, l'inaugurazione dell'Oikos, un'installazione artistica ispirata ai resti più antichi di Siracusa giunti fino a noi, individuati dall'archeologo e soprintendente emerito ai Beni culturali Giuseppe Voza in piazza Duomo, dove ne è stato tracciato il perimetro. L'installazione dell'Oikos trae ispirazione da edifici di culto della Grecia di età tardo-geometrica e si basa su uno studio (F. Caruso e al., Nuove proposte ricostruttive per una rilettura critica della documentazione archeologica su Siracusa in età greca, in *Virtual Archaeology Review*, 2014) che ha individuato in un modellino restituito dal santuario di Hera ad Argo un particolare punto di riferimento, sia per la datazione sia perché le prime generazioni dei coloni di Siracusa, dopo la fondazione corinzia del 734 a.C., furono notevolmente influenzate dalla cultura di Argo, come dimostrano alcuni crateri a figure di produzione locale di cui si conoscono i prototipi in quella importante città del Peloponneso. Gli elementi decorativi dell'alzato sono appunto ripresi dai motivi raffigurati in questi vasi, documentati a Ortigia ma anche e soprattutto nella necropoli del Fusco, dove furono utilizzati quali cinerari per personaggi di alto rango della

città. Come ricordato dagli autori dello studio, la ricostruzione «risulta così certamente un'immagine ideale, ma proiettata quanto più fedelmente possibile sull'orizzonte culturale della Siracusa tardogeometrica».

Sempre alle 18, nell'ipogeo di piazza Duomo, sarà inaugurata la mostra "Siracusa, l'antico e il contemporaneo" curata dall'architetto Vincenzo Latina.

Sabato 22, alle 10, nel salone "Paolo Borsellino" di Palazzo Vermexio ci sarà un convegno internazionale dal titolo "Le origini". L'archeologo Lorenzo Guzzardi parlerà delle conoscenze sulla fondazione di Siracusa; la grecista Monica Centanni relazionerà su "Apoikia, la fondazione della città"; Roberto Sammartano, docente di Storia greca all'università di Palermo, su "La fondazione di Siracusa nelle fonti letterarie"; la direttrice di "Naxos legge" su "Naxos e la città calcidesi"; Teodoro Angelopoulos su "Atene, Corinto e Siracusa: l'identità greca nel Mediterraneo". Coordinerà Fabio Granata.

Sempre sabato 22 e poi l'indomani, con la collaborazione dell'Associazione guide turistiche Siracusa, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 17,30, l'Oikos sarà aperto per delle visite guidate.

Elezioni amministrative a Solarino: si vota il 25 e il 26 maggio

In occasione della prossima tornata di elezioni amministrative, i Comuni siciliani andranno al voto domenica 25 e lunedì 26 maggio, con eventuali ballottaggi previsti per l'8 giugno e il 9 giugno. Le date sono state fissate con

deliberazione della giunta regionale questa mattina, su proposta dell'assessore alle Autonomie locali e alla funzione pubblica, Andrea Messina.

I Comuni chiamati a rinnovare sindaco e consiglio sono in totale nove, tutti commissariati. Due sono stati sciolti per infiltrazioni della criminalità organizzata e sono attualmente retti da una commissione di nomina prefettizia: si tratta di Palagonia e Castiglione di Sicilia, entrambi in provincia di Catania. Le altre sette amministrazioni sono rette da commissari straordinari di nomina regionale: Montemaggiore Belsito e Prizzi nel Palermitano; Favignana, in provincia di Trapani; Solarino, nel siracusano; Realmonte, in provincia di Agrigento; Raddusa e Tremestieri Etneo, in provincia di Catania.

Le date fissate per le amministrative in Sicilia coincidono con le indicazioni sulle consultazioni elettorali fornite dal Consiglio dei ministri, che prevedono il voto il 25 e il 26 maggio e i ballottaggi in concomitanza con il referendum dell'8 e 9 giugno.

Dall'attuale tornata elettorale, sono esclusi i Comuni nei quali si è votato nel 2020. Una circolare dell'assessore Messina, firmata nel novembre scorso, prevede infatti un rinvio delle elezioni al 2026 e al 2027 in quelle 97 amministrazioni in cui i cittadini sono andati alle urne nell'autunno di quell'anno e del 2021 a causa della pandemia di Covid-19. Come da disposizione del ministero dell'Interno, questo provvedimento permette di riallineare queste amministrazioni alla "finestra" ordinaria.

«Il ritorno al voto nei Comuni commissariati – dichiara l'assessore Andrea Messina – è un passaggio essenziale per garantire ai cittadini il diritto di essere rappresentati da amministrazioni democraticamente elette. Con queste elezioni si chiude una fase straordinaria e si restituisce piena autonomia agli enti locali, elemento fondamentale per lo sviluppo e la stabilità dei territori. Il governo regionale conferma il proprio impegno nel supportare i comuni in questo percorso, affinché possano tornare a operare con

amministrazioni legittimate dal voto popolare. Invito tutti i cittadini a partecipare attivamente a questo momento cruciale per la vita democratica delle loro comunità».

Dopo la delibera della giunta di oggi, sarà un successivo decreto dell'assessore alle Autonomie locali a indire i comizi elettorali, tenendo conto, se necessario, anche di altri eventuali Comuni che potrebbero essere chiamati al voto, ad esempio, per dimissioni del sindaco o in altri casi previsti dalla normativa elettorale.

Sorpreso a rubare in un cantiere, 29enne bloccato e denunciato

Un 29enne è stato bloccato e denunciato dagli agenti della Polizia di Stato, in servizio al Commissariato di Lentini, per furto di materiale in alluminio da un cantiere di Carlentini. Nello specifico, a seguito di una segnalazione giunta al numero di emergenza, i Poliziotti lentinesi, in servizio di controllo del territorio, sono riusciti a giungere in breve tempo nei pressi del cantiere e a bloccare il ladro in possesso di 16 profili in alluminio. Poco distante i Poliziotti hanno rinvenuto altri 50 profili dello stesso materiale precedentemente rubati e nascosti dallo stesso ladro.

Anche grazie alla visione delle immagini di videosorveglianza, è stato possibile ricostruire nel dettaglio tutti i movimenti del 29enne.

Monumento ai Caduti d'Africa, iniziati i lavori di ripristino su pavimento e pareti

Sono iniziati da qualche giorno i lavori di fornitura e posa in opera delle lastre in marmo per il ripristino della porzione di materiale lapideo mancante su pavimento e pareti del Monumento ai Caduti d'Africa. A darne notizia è Alessandro Maiolino, delegato del sindaco per il quartiere Grottasanta. L'intervento comprende anche la sistemazione della stradella di accesso, al fine di restituire il giusto decoro a questo sito.

Tra le opere previste, è in programma anche la riparazione della porta corazzata di accesso al Monumento, un ulteriore passo verso la tutela e la valorizzazione del patrimonio storico della città.

“Desidero ringraziare il sindaco Francesco Italia e il gruppo consiliare Francesco Italia Sindaco per la sensibilità dimostrata nel portare questo intervento in sede di bilancio 2024, i gruppi di maggioranza e i consiglieri per averlo sostenuto e approvato e l'assessorato comunale alla Cultura. – ha commentato Maiolino – Dopo anni di richieste da parte di associazioni come Lamba Doria e I Guardiani di Aretusa, finalmente si compie un passo concreto verso la riqualificazione. L'impegno per la conservazione della memoria storica è testimoniato anche dalla sostituzione della targa commemorativa al Conte Rosso, avvenuta lo scorso 27 novembre. Inoltre, sono previste importanti novità per il miglioramento dell'illuminazione del Monumento, a ulteriore conferma dell'attenzione riservata alla sua valorizzazione”.

Giornata mondiale della sindrome di Down, attività sportive inclusive al campo scuola “Pippo Di Natale”

Anche quest'anno l'Aipd – Associazione italiana persone Down – sezione di Siracusa, festeggia la giornata mondiale della sindrome di Down.

Dieci istituti comprensivi della città, insieme a tre scuole secondarie di secondo grado, saranno protagonisti con i propri studenti, svolgendo attività sportive inclusive proposte dalle associazioni aderenti.

“Quest'anno abbiamo voluto dedicare al gioco e allo sport la nostra giornata mondiale della sindrome di Down, perché il gioco, il movimento e lo stile di vita possono fare la differenza nella crescita e nello sviluppo delle persone con sindrome di Down”, ha commentato Simona Corsico, presidente di Aipd sezione di Siracusa. “Ringraziamo Città educativa con tutto il suo staff che vede in testa l'infaticabile Rossana Geraci, l'Urban center, il comune di Siracusa e le decine di associazioni che ci hanno messo a disposizione i loro operatori e il loro know-how”.

L'evento si svolgerà nella giornata di venerdì 21 marzo, dalle ore 9:00 alle ore 13:00, al campo scuola “Pippo Di Natale” di Siracusa.

Salute, progetto “Week End Diabete” e screening gratuiti al Parco Commerciale Belvedere

Sabato 22 marzo e domenica 23 marzo si parla di diabete al centro commerciale Belvedere di contrada Spalla. Una due giorni organizzata in collaborazione con il Lions Club Siracusa-Eurialo. E' il progetto Weekend Diabete pensato per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'impatto sociale di questa patologia. Nel mondo, un adulto su undici ha il diabete, una malattia cronica caratterizzata da una quantità eccessiva di zuccheri nel sangue (glicemia) che può portare a gravi complicanze. Referente regionale del progetto è il dott. Giuseppe Daidone, referente provinciale il dott. Salvatore Platania.

Sabato 22 marzo 2025, alle ore 17,00, presso il Centro Commerciale Belvedere, conferenza pubblica con il prof. Riccardo Calafiore ordinario di Endocrinologia, Università degli Studi di Perugia, e il prof. Alfio Ingiulla maestro cinofilo (Progetto Serena onlus) che presenterà l'azione dei cani allerta diabete. Sarà anche presentata l'app Mydiab Aild per gli screening del diabete.

Ed a proposito di screening, domenica 23 marzo – dalle ore 10,00 alle ore 13,00 – sempre presso il Centro Commerciale Belvedere di Contrada Spalla, il dott. Salvatore Platania (referente provinciale Aild) effettuerà alcuni controlli gratuiti della glicemia rivolti a quanti vorranno sottoporsi al test.

La morte di Stefano Biondo, udienza in Corte d'Appello. La sorella: "Dopo 14 anni vogliamo giustizia"

Prevista per domani 20 marzo alla Corte D'Appello di Catania II sez. penale, la nuova udienza relativo all'ipotesi di omicidio colposo del 21enne siracusano Stefano Biondo. Unico indagato per la morte del giovane disabile psichico, Giuseppe Alicata l'infermiere dell'Asp di Siracusa ritenuto responsabile di aver provocato il soffocamento di Stefano e condannato in primo grado nel 2018 a due anni di reclusione ed al risarcimento alla famiglia della vittima.

Dopo il rinvio dello scorso settembre saranno presenti i familiari di Stefano Biondo con in testa la sorella Rossana La Monica. Fu proprio lei il 25 gennaio 2011 ad assistere agli ultimi attimi di vita del fratello. Un dolore immenso e difficilmente descrivibile che ha segnato nel profondo La Monica, fondatrice dell'Associazione Astrea e che alla vigilia della nuova udienza affida ad alcune dichiarazioni i suoi sentimenti.

"Dopo più di 14 anni sarà-si chiede la sorella di Stefano Biondo – finalmente la volta buona che verrà fatta un minimo di giustizia per Stefano, il mio fratellino? Dopo innumerevoli rinvii, spero tanto che questo doloroso e surreale iter giudiziario di un figlio di un Dio minore finisca. Continuo a dirmi e a dire al mondo che per Stefano ha fallito la natura, ha fallito la sanità, non deve e non può fallire anche la giustizia. Due anni di pena per omicidio colposo, sono una beffa per aver tolto la vita ad un ragazzo di soli 21 anni, meno di un furto di arance. Ci siamo dovuti battere con le unghie e con i denti per ottenere un barlume di invii con tutto il pathos e l'emotività che ogni udienza comporta e

rivivere all'infinito quel fatidico giorno, quando trovai - conclude- mio fratello a terra cianotico e legato con un cavo elettrico".

Visita del comandante Incarbone nella sede dell'Associazione Carabinieri

il Comandante Provinciale dei Carabinieri di Siracusa, Colonnello Dino Incarbone, ha visitato la sede della Sezione di Siracusa dell'Associazione Nazionale Carabinieri di via Adrano, accompagnato dal Coordinatore Provinciale dell'A.N.C Di Mari Emanuele e dal Presidente De Ieso Valentino; all'incontro hanno partecipato gli appartenenti all'Arma in congedo e i soci simpatizzanti.

Il Colonnello Incarbone ha espresso la propria riconoscenza all'Arma in congedo per l'impegno costante e la dedizione verso la comunità di Siracusa, sottolineando come il contributo dei suoi rappresentanti sia fondamentale poiché, nonostante abbiamo lasciato il servizio attivo, i soci continuano a incarnare i valori che da sempre contraddistinguono il Carabiniere: l'onore, il sacrificio, la lealtà e il senso del dovere e con la loro presenza nelle attività di volontariato, di supporto alla cittadinanza e nelle iniziative sociali, sono un esempio di altruismo e attaccamento ai principi comuni, rappresentando un punto di riferimento per la comunità e per le giovani generazioni e contribuendo a rafforzare il legame tra l'Arma dei Carabinieri e i cittadini.

Il Comandante Provinciale ha voluto anche ricordare l'impegno e la dedizione dell'Associazione Nazionale Carabinieri nei

servizi connessi alle manifestazioni pubbliche, alla protezione civile e nel sostegno ai più bisognosi, dimostrazione tangibile di quanto il senso di appartenenza all'Arma non si esaurisca con la fine del servizio attivo, ma prosegua con la stessa intensità e passione, con disponibilità e spirito di servizio che sono fonte d'ispirazione per tutti.

Le vittime della strada. Addio a Francesco, mercoledì i funerali a Noto

Saranno celebrati domani pomeriggio alle 16:00 nella Cattedrale di Noto i funerali di Francesco Mucha, il giovane tragicamente scomparso a seguito del drammatico incidente di sabato notte in via Aurispa, mentre viaggiava con un amico di 15 anni a bordo di uno scooter. Il violento impatto con una Fiat Panda non ha lasciato scampo al 17enne. I due ragazzi, sbalzati, sarebbero finiti rovinosamente contro l'asfalto. La coppia all'interno dell'auto è rimasta illesa ma sotto shock. Resta alta la preoccupazione per il 15enne che viaggiava con Francesco e che, dopo essere stato condotto in condizioni gravissime all'ospedale di Avola, è stato trasferito all'ospedale San Marco di Catania, dove si trova ancora ricoverato in prognosi riservata.

La morte di Francesco ha fortemente addolorato la comunità netina. Il sindaco, Corrado Figura ha espresso cordoglio alla famiglia di Francesco. "La nostra comunità-le parole del primo cittadino- è profondamente scossa dalla tragica scomparsa del giovane Francesco, strappato troppo presto alla vita a soli 17 anni. A nome di tutta l'amministrazione comunale, esprimiamo il più sentito cordoglio e la vicinanza alla famiglia, agli

amici e ai compagni della scuola dei Mestieri Ars, che piangono un ragazzo pieno di sogni e speranze per il futuro. Un pensiero di vicinanza anche al giovane Claudio che lotta in ospedale a cui auguriamo una pronta guarigione.

La Procura di Siracusa ha aperto un'inchiesta per far luce sul drammatico scontro di via Aurispa, i mezzi coinvolti nell'incidente mortale sono stati posti sotto sequestro. Per la celebrazione dei funerali si attendeva il nulla osta della Procura della Repubblica, arrivato nelle scorse ore.

Ccr Lauricella, esposto in prefettura dei residenti: “Vogliamo chiarezza”

“Un esposto alla Prefettura, con la richiesta di notizie precise sul destino del Ccr di via Lauricella”.

Il comitato spontaneo dei residenti della zona, che si sono opposti alla realizzazione della struttura della zona nord della città è tornato a far sentire la propria voce, con un nuovo sit-in e con la richiesta di “documenti che possano essere garanzia che alle parole possano davvero seguire i fatti- dichiara Danilo Intelisano, rappresentante del comitato- Al momento non sembra esista alcuna delibera e alcun documento ufficiale attestante il dietrofront annunciato dal Comune e ribadito dal presidente del consiglio comunale, Alessandro Di Mauro. Non è un caso se la ditta affidataria- prosegue- ha apposto il cartello di inizio cantiere, anche se in questi giorni sembra sia in standby, forse proprio in attesa della documentazione che possa determinare il seguito di questa vicenda”.

Oggi pomeriggio, intanto, il comitato spontaneo si costituirà

come soggetto giuridico, si chiamerà comitato "Monsignori" e la sua istituzione scaturirà da una nuova assemblea, convocata questa volta nel salone della Parrocchia del Sacro Cuore per le 19:00. In consiglio comunale, il tema è stato portato ancora una volta. Ne ha parlato il consigliere di minoranza, Damiano De Simone, che si è fatto interprete della necessità dei residenti di avere notizie "certe e trasparenti da parte dell'amministrazione comunale". La richiesta di chiarimenti riguarda anche l'eventuale individuazione di una nuova area in cui collocare il centro comunale di raccolta. "Ci risulta, peraltro- aggiunge Intelisano- che l'area di via Lauricella sia inserita nel piano regolatore come S1, in cui è possibile realizzare solo scuole o asili. Non siamo tecnici e quindi non abbiamo certezze in merito. Per questo motivo rivendichiamo il diritto di sapere come stanno esattamente le cose. Torniamo a chiedere un incontro con il sindaco, Francesco Italia e l'assessore competente, con i tecnici o con chiunque abbia voce in capitolo".